

# Da Fontanella al Canto di Pontida

## Accesso stradale da Bergamo:

Ponte S. Pietro, Presezzo, Valtrighe,  
Piana, Fontanella.  
Km 19

## Inizio escursione:

Via Regina Teoperga, 16, Fontanella, Sotto il Monte (487 m.)

## Tempo di percorrenza:

1<sup>h</sup> 30' (a/r)

## Dislivello:

217 m

## Difficoltà:

AE   

## Periodo consigliato:

Tutto l'anno

## Acqua sul percorso:

SI solo alla partenza

## Posto di ristoro:

Fontanella ristorante "Il Vitigno"

## Informazioni:

Tel. 035-791178

## Carta topografica:

IGM F. ° 33 III S.O. Caprino Bergamasco.

## Coordinate geografiche:

45,4300° N, 9,3057° E

Il monte Canto (710 m) è il più alto dei rilievi collinari che si elevano a Ovest della Valle San Martino. Appena sotto la cima del monte c'è l'antico villaggio del Canto di Pontida, un nucleo di cascinali abitato fino agli anni 1950, ora quasi completamente abbandonato. Attualmente il borgo è recintato essendo le case pericolanti e soggette a crolli. Il nostro itinerario inizia dalla abbazia di Fontanella (450 m) e si ferma alla chiesetta di Santa Barbara, a non molta distanza dai ruderi del Canto.



Si sviluppa lungo l'antica mulattiera che collegava l'abbazia con il Canto e quindi, a Pontida, l'altra storica abbazia.



Il complesso monastico di Sant'Egidio, poi Priorato di Sant'Egidio, fondato sul finire dell'XI secolo da Alberto da Prezzate, ha subito nel corso dei secoli numerosi danneggiamenti per l'incuria e per le azioni militari succedutesi durante il periodo medioevale.



Superata, sulla sinistra la chiesa, raggiungiamo un fontanino.



Ci avviamo ora, sulla mulattiera che conserva ancora lunghi tratti dell'antico selciato (segnavia C.A.I. 891), all'inizio il percorso risale i declivi coltivati a vigneto.



Raggiunta la fine della salita in un tratto quasi pianeggiante, raggiungiamo un bivio dove proseguiamo tenendo la sinistra ed entriamo nel fitto dei boschi di castagni, querce e noccioli.



Usciamo dal bosco per un tratto all'aperto con sulla sinistra degli ulivi.



Rientrati nel bosco in fondo del terreno cambia e il percorso si snoda su dei saliscendi continui.



Raggiunto un bivio, in località Porcile (543 m. 30' dalla partenza), seguendo le indicazioni, proseguiamo sulla destra.



Superiamo ora una santella sulla nostra destra.



Lungo il percorso, dopo una curva a destra superiamo un roccolo in muratura posto sulla nostra sinistra.



Raggiungiamo un nuovo bivio, dove svoltiamo a destra e salendo, ci dirigiamo verso la chiesetta di Santa Barbara (667 m.).



Intravediamo sul crinale la chiesetta.



Raggiungiamo ora l'ingresso della chiesetta.

Si tratta di una bella chiesa, posta in posizione panoramica; la vista spazia sulla pianura dal fiume Adda al fiume Serio e nelle giornate limpide, oltre la pianura, si profilano le alture dell'Appennino Piacentino. Il colore bianco delle pareti, il campanile in pietra locale, il vialetto di cipressi ben allineati al fianco della chiesa, formano un insieme suggestivo.



Dopo una breve sosta per rifocillarci e godere del panorama, riprendiamo il percorso dell'andata sino al bivio in località Caprile, dove teniamo la sinistra.



Raggiungiamo l'agriturismo Cavril.



Da questo punto panoramico lo sguardo si volge verso la pianura.



Dopo aver superato l'agriturismo sulla sinistra, ci inoltriamo nel bosco lungo il sentiero e passiamo da un versante all'altro del colle, fino a raggiungere un cancello.



Raggiungiamo un bivio in località Colle di Monte Albano, dove giriamo a destra e scendiamo lungo il sentiero.



Prestiamo attenzione al tratto finale, ricco di sassi e pietre, prima di raggiungere la strada asfaltata. Al termine del nostro percorso ad anello, raggiungiamo nuovamente la chiesa di Fontanella.

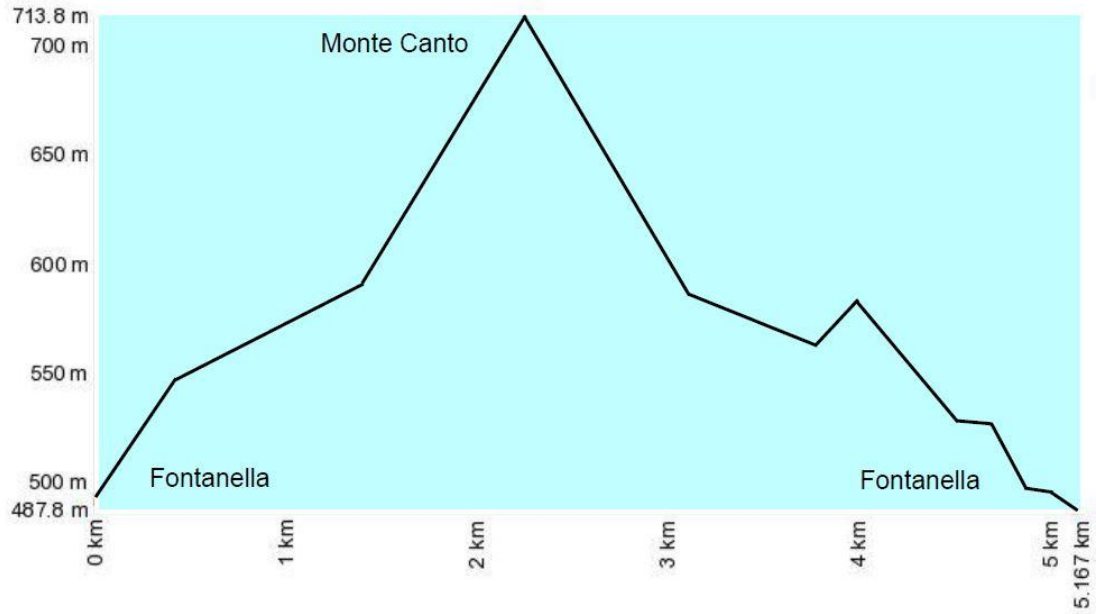


Entriamo nella chiesa ed ammiriamo lo stile romanico presente e lo stato di conservazione.



Usciti dalla chiesa raggiungiamo il parcheggio.

# Altimetria



# Mappa del percorso

